

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00033815
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo domenicano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Basilicata
PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune	Acerenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lucano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	110
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, taglio in alto e in basso
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco tagliato nella parte superiore ed inferiore. Raffigura un giovane santo domenicano, reggente con la sinistra una palma, con la destra un libro aperto, con scritte indecifrabili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: giovane Santo domenicano. Oggetti: palma; libro aperto con scritte indecifrabili.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto si presenta attualmente assai lacunoso (manca gran parte della testa del Santo e tutta la parte inferiore della figura). La mutilazione può essere datata con relativa precisione agli inizi del terzo decennio del '500, quando, con la costruzione e decorazione della cripta, fu necessario sopraelevare il pavimento del presbiterio, tagliando quindi i pilastri su cui erano dipinti numerosi affreschi. L'iconografia è incerta, anche se propendiamo ad identificare nella figura raffigurata San Vincenzo Ferrer. E' difficile anche emettere un

giudizio critico, dati gli scarsi elementi a nostra disposizione: l'imponenza della figura, il tipo di panneggio cannulato, la resa stilistica, ci inducono ad attribuirlo ad un ignoto frescante lucano del XVI secolo, vicino al cosiddetto Maestro della Madonna della Misericordia di Atella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 39199 E

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Gelao C.

FUR - Funzionario responsabile

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1995

RVMN - Nome

Scarano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI